

La felicità di medici e infermieri

Non ci sono pazienti A Vimercate chiude una terapia intensiva



Gli operatori del Covid 3 di Vimercate esultano per la chiusura del reparto

VIMERCATE (tlo) Chiude una delle terapie intensive. Una bella notizia arriva dall'ospedale di Vimercate. Giovedì scorso il reparto Covid 3, una delle tre aree di Rianimazione e Terapia intensiva dedicate, allestite e attivate per i malati per coronavirus, ha chiuso.

L'Unità di Crisi dell'Azienda socio sanitaria di Vimercate ha deciso, infatti, alla luce della riduzione dei pazienti ricoverati in condizioni critiche, di concentrare i posti di terapia intensiva per Covid positivi in due aree, con una dotazione complessiva di 14 letti. Attualmente ne sono occupati 12.

Da metà marzo sino a qualche giorno fa erano 22, tutti occupati e per diverse settimane. Complessivamente, dai primi di marzo, periodo in cui è stato ricoverato per un trattamento intensivo il primo malato Covid positivo, sono stati 65 i pazienti presi in carico e assistiti

dai clinici e dagli infermieri della Terapia Intensiva: perlopiù maschi (il 70%) e over 60 anni.

«Un primo traguardo è stato raggiunto - ha commentato il dottor **Giorgio Gallioli**, direttore della struttura di Anestesia e Rianimazione - E' un bel segnale: la conferma di una minore pressione e aggressività del virus. Insomma quanto registrato a Vimercate conferma che la fase più acuta della malattia necessita in misura minore, rispetto a qualche giorno fa, di un trattamento intensivo. Anche la nostra organizzazione del lavoro respira un po'».

Ad anticipare la notizia della chiusura nella giornata di ieri, giovedì, erano stati alcuni medici e infermieri dell'area Covid 3 con un post sui social accompagnato da una foto che li ritrae con una striscione con la scritta «Covid 3 chiuso. Abbiamo lottato per voi».